

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00309905

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stalli del coro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Bobbio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1731
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1731
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piacentino
-----------------------------	-------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
--------------------------------	-----------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	250
-----------------------	-----

<b>MISP - Profondità</b>	200
--------------------------	-----

<b>MISN - Lunghezza</b>	650
-------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	I semplici banchi hanno postergali con specchiature lisce ornate mediante leggeri risalti di lesene piatte. Sul coronamento superiore sono invece collocate delle volute fitomorfe traforate che definiscono ogni singolo posto. L'inginocchiatoio è costituito da un semplice parapetto sorretto da una coppia di volute a lira.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sepolcrale
--------------------------------------	------------

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
----------------------	--------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
------------------------------------	-------------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
---------------------------------	------------------

<b>ISRP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
-------------------------	-------------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	vd. foto
----------------------------	----------

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
--------------------------------------	--------

<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
------------------------------	------------

<b>STMI - Identificazione</b>	Malaspina
-------------------------------	-----------

<b>STMP - Posizione</b>	in basso al centro
-------------------------	--------------------

<b>STMD - Descrizione</b>	scudo con aquila bicipite coronata che regge lo scettro e il globo pontificale
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il 10 marzo 1731 si trova nel registro delle deliberazioni della chiesa la seguente annotazione: "Si è speso per pagare li maestri del legname quali hanno affaticato o sia lavorato sette giornate a soldi cinquantacinque per ogni giorno, havendone nelle dette giornate donate una alla chiesa, si che per sei giorni, nei quali hanno fatto li banche del coro, le serrande ai due finestroni dell'altare di S. Eustachio lire 26.20". Da questa annotazione veniamo a conoscenza di alcuni dettagli della prassi esecutiva della falegnameria settecentesca giacchè si ribadisce l'anonimato delle maestranze e l'esistenza di una équipe. Rispetto ai cori coevi di San Lorenzo o del Duomo di Bobbio si nota qui una maggiore semplificazione sia nell'ornato che nell'assetto decorativo generale. La tipologia e la qualificazione della chiesa fanno inoltre pensare ad una committenza diretta della famiglia Malaspina.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 109605
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro
<b>FNTD - Data</b>	1731
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1998
<b>CMPN - Nome</b>	Pizzo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fornari Schianchi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Sivieri P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Sivieri P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	